

IL 5 X MILLE DELL'IRPEF AL COMUNE DI DIANO D'ALBA



Il 5 per mille è la possibilità per tutti i contribuenti di destinare una quota dell'Irpef per sostenere finalità di interesse sociale.

Il 5 per mille può essere destinato a diversi settori: le associazioni del volontariato e le fondazioni senza fini di lucro, la ricerca scientifica e l'università, la ricerca sanitaria, le associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività di interesse sociale, le attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e **le attività sociali del Comune di residenza del contribuente.**

COME DONARE IL 5 X MILLE AL COMUNE DI DIANO D'ALBA

Destinare il 5 per mille al Comune di Diano d'Alba è facile, non richiede altro che **apporre una firma sul modello preposto in sede di dichiarazione dei redditi** presso i CAF od altri soggetti abilitati nel riquadro che porta la scritta "**SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA**".

I soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della dichiarazione, possono effettuare le scelte per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef, presentando la scheda, in busta chiusa, entro il termine per la presentazione della denuncia dei redditi, sportello di un ufficio postale o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.).

I PROGETTI SOSTENUTI DAL COMUNE DI DIANO D'ALBA

Il Comune di Diano d'Alba destinerà i fondi ad interventi relativi a:

- **sostegno della scuola e della biblioteca**
- **tutela delle fasce deboli della cittadinanza**

La scelta di destinare il 5 per mille non comporta maggiore spesa a carico del contribuente e non è alternativa all'8 per mille, in quanto entrambe possono essere espresse. Non firmare per il 5x1000 non consente alcun risparmio, perché i fondi sono comunque destinati allo Stato.

grazie

Agenzia delle Entrate - Documentazione

www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Documentazione/Archivio+5permille/Destinazione+5permille/

L'Agenzia | Il tuo profilo fiscale | Cosa devi fare | Strumenti | **Documentazione** | Servizi online

Ti trovi in: Home - Documentazione - 5 per mille - Come destinare il proprio 5 per mille - Come destinare il proprio 5 per mille

Documentazione

- 5 per mille**
- Archivio
- Attività di controllo
- Biglietterie e misuratori
- Contenzioso e strumenti deflativi
- Progetto pilota "Cross Border Ruling"
- Desk "Destinazione Italia"
- Documentazione economica e finanziaria
- Fatturazione elettronica PA - Regole generali
- Fatturazione elettronica PA - Comunicazione ai fornitori dell'Agenzia delle Entrate
- Fiscalità internazionale
- Interpello
- Osservatorio del Mercato Immobiliare
- Provvedimenti, circolari e risoluzioni

Come destinare il proprio 5 per mille

Il contribuente può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), firmando in uno dei cinque appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, ovvero apposita scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione).

È consentita una sola scelta di destinazione.

Oltre alla firma, il contribuente può indicare il codice fiscale del singolo soggetto cui intende destinare direttamente la quota del 5 per mille. I codici fiscali dei soggetti ammessi al beneficio sono consultabili negli elenchi pubblicati. Per destinare la quota del cinque per mille al comune di residenza è sufficiente apporre la firma nell'apposito riquadro.

Attenzione:
la scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille (Legge 222/1985) non sono in alcun modo alternative fra loro.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p><small>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</small></p> <p>IRPEA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p><small>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</small></p> <p>IRPEA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><small>Finanziamento della ricerca sanitaria</small></p> <p>IRPEA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p><small>Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</small></p> <p>IRPEA</p>
<p><small>Sostegno delle attività sociali volte al comune di residenza del contribuente</small></p> <p>IRPEA</p>	<p><small>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</small></p> <p>IRPEA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>

